



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

www.pbaac.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0027462 del 14/11/2012



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57225994 - 3040)

Prot. DG/PBAAC/34.19.04/...**31.359**.../2012 del ...**13 NOV. 2012**...  
fasc. PBAAC 119

OGGETTO: **PUGLIA: Progetto relativo alla realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permesso di ricerca di idrocarburi denominato "d61 F.R. NP";**  
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.  
Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica VIA-VAS

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57223082)



Alla Regione Puglia  
Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente  
Ufficio programmazione, VIA e Politiche Energetiche  
Via delle Magnolie, 8 Z.I.  
70026 **MODUGNO (BA)**  
(fax 080/5406853)

e, p.c. Al Gabinetto del Ministro per i beni e le attività culturali  
Via del Collegio Romano, 27  
00186 ROMA  
(fax 06/6783328)

e, p.c. Al Gabinetto del Ministro dell'ambiente  
e della tutela del territorio e del mare  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
(fax 06/572288490)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

09/11/2012



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **PUGLIA: Progetto relativo alla realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permesso di ricerca di idrocarburi denominato "d61 F.R. NP".**  
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.  
 Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", e s.m.i., pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

**VISTI** gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", e s.m.i.

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 luglio 2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

**VISTI** il D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 s.m.i. e il DPCM 27 dicembre 1988.

**CONSIDERATO** che con DPCM del 17/02/2012 registrato alla Corte dei Conti il 04/04/2012 Reg. 4, fg. 161, è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

**VISTA** la nota del 22/10/2010 (pervenuta il 27/10/2010) con la quale la Società Northern Petroleum (UK) Ltd, ha presentato la documentazione progettuale e il SIA in formato digitale, ai fini della dichiarazione di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., per il progetto relativo alla "Realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permesso di ricerca idrocarburi denominato d61 F.R. NP", da eseguirsi al largo delle coste della Puglia.

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DVA-2011-4389 del 24/02/2011 (pervenuta il 28/02/2011) ha comunicato, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, al Proponente che il progetto presentato aveva già ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale, limitatamente alla prima fase di indagine, con decreto n. 1347 del 14/10/2009 e pertanto la nuove istanze doveva essere rigettata, non risultando ancora agli atti alcun provvedimento di revoca o di annullamento dei decreti di compatibilità ambientale già rilasciati.

**CONSIDERATO** che il competente Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DVA-2011-26771 del 25/10/2011, a seguito delle Sentenze del TAR Puglia - Sez. di Lecce n. 01295 del 13/07/2011 e n. 01341 del 14/07/2011 che hanno annullato il decreto sopra menzionato, ha ritenuto di dover accogliere l'istanza presentata dalla Società Northern Petroleum (UK) Ltd e di richiedere il perfezionamento della documentazione presentata, ai fini della procedibilità della stessa istanza.

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 9209 del 04/10/2011 la Regione Puglia ha trasmesso la D.G.R. n. 2079 del 23/09/2011 con la quale esprime parere contrario alla realizzazione del progetto in esame.

**CONSIDERATO** che la Società Northern Petroleum (UK) Ltd con nota del 04/11/2011 ha trasmesso alle Soprintendenze competenti la documentazione già trasmessa a questa Direzione Generale.

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. DVA-2011-29378 del 23/11/2011 ha comunicato l'esito positivo ai fini della procedibilità delle istanze presentate dalla Società proponente.

**CONSIDERATO** la Regione Puglia con nota prot. n. 2758 del 18/03/2011 ha convocato una Conferenza di servizi per il giorno 31/03/2011 sul progetto in questione.

**CONSIDERATO** la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia con nota prot. n. 3092 del 30/03/2011, in merito alla predetta convocazione, ha comunicato alla Regione Puglia:

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

09/11/2012



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **PUGLIA: Progetto relativo alla realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permesso di ricerca di idrocarburi denominato "d6) F.R. NP".**  
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.  
 Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

< Con riferimento alla convocazione di codesto Ufficio relativa alla CdS del 31/03/2011 (prot. n. 2758 del 18/03/2011) si precisa che, trattandosi di procedura VIA di competenza statale che si conclude con decreto emanato di concerto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero per i beni e le attività culturali, l'Ufficio di questo Ministero competente ad emettere la proposta di parere al proprio Ministro è la Direzione Generale PBAAC, ai sensi del DPR 233/2007 e s.m.i. Per quanto sopra, la partecipazione alla suddetta Conferenza di servizi da parte delle Soprintendenze e quindi di questa Direzione Regionale, in quanto non competenti ad esprimere le determinazioni finali di questo Dicastero, deve essere intesa unicamente nel senso di fattiva collaborazione per l'approfondimento di tematiche di impatto del progetto di cui trattasi sul patrimonio culturale e sul paesaggio >.

**CONSIDERATE** le osservazioni pervenute dalla Città di Monopoli, da cittadini e da alcuni comitati.

**VALUTATO** che tali osservazioni in parte esulano dalle competenze di questo Ministero e in parte riguardano le fasi successive di esplorazione e coltivazione che dovranno essere comunque sottoposte a valutazione di impatto ambientale.

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 9209 del 04/10/2011 la Regione Puglia ha trasmesso la D.G.R. n. 2079 del 23/09/2011 con la quale esprime parere contrario alla realizzazione del progetto in esame.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto, del SIA e le integrazioni dell'intervento in esame, ha espresso il proprio parere con nota prot. 20312 del 09/12/2011, che di seguito si riporta integralmente:

< Con riferimento all'oggetto, questa Soprintendenza osserva che l'intervento previsto non sembra comportare alterazioni dei luoghi nelle prima fase non distruttiva; atteso che lo stesso rientra in un progetto di pura ricerca.

È tuttavia il caso di considerare che, fatto salvo il valore scientifico della ricerca, che non può essere accertato da questa Soprintendenza, esulando la materia dalla propria competenza, l'eventuale fase successiva, di tipo distruttivo finalizzata all'estrazione degli idrocarburi, pone non pochi interrogativi e perplessità riguardo alla tutela del patrimonio paesaggistico costituito dal litorale adriatico.

Non possono difatti essere sottaciuti i rischi derivanti da possibili fuoriuscite di greggio, che potrebbero mettere a repentaglio, fra l'altro, un'economia basata sul turismo stagionale e sulla valorizzazione di un territorio, non solo costiero, in gran parte incontaminato nei suoi peculiari valori naturalistici e paesaggistici.

Questo Ufficio resta a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti >.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Trani-Andria e Foggia ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto, del SIA e le integrazioni dell'intervento in esame, ha espresso il proprio parere, con note prot. 12531 e prot. n.12560 del 04/09/2012, che di seguito si riporta:

<(…) In merito si precisa che il progetto in questione riguarda l'area posta di fronte alla fascia costiera a sud della provincia di Bari, fascia sottoposta quasi interamente a tutela ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Tuttavia, considerato che le ricerche verranno effettuate a notevole distanza dalla costa direttamente prospiciente il sito a mare oggetto di intervento e che le indagini vengono effettuate da mezzi navali in transito, questo Ufficio non rileva possibili incidenze delle opere in questione con la salvaguardia dei beni paesaggistici tutelati.

Si esprime pertanto, parere favorevole al permesso di ricerca di idrocarburi specificato in oggetto >.

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

09/11/2012



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **PUGLIA: Progetto relativo alla realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permesso di ricerca di idrocarburi denominato "d61 F.R. NP".**  
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.  
 Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto e del SIA dell'intervento in esame, ha espresso il proprio parere con la nota n. 10921 del 19/09/2012, che di seguito si riporta integralmente:

< Questa Soprintendenza ha esaminato la documentazione trasmessa dalla soc. Northern Petroleum con nota del 4.11.2011 (prot. ingresso nr. 15093 del 15.11.2011). In merito si rileva quanto segue.

L'istanza di ricerca riguarda un'area con superficie di 733,5 kmq ubicata nel Mare Adriatico Meridionale, a circa 70km a nord-ovest di Brindisi, a circa 60km ad est di Bari. La distanza dalla costa pugliese varia da un minimo di 22.4km (circa 12.1 miglia marine) fino ad un massimo di 55.6km (circa 30 miglia marine).

Le prospezioni interesseranno in minima parte fondali con batimetrica compresa tra 200 e 500 metri; in maggior parte fondali con profondità compresa tra 500 e 1000 metri; per il resto saranno interessate batimetriche oltre i 1000 metri.

Viene precisato che la individuazione dell'area di indagine rispetta sia la fascia di interdizione all'esplorazione di idrocarburi (che corrisponde a 5 miglia nautiche dalla costa), sia la fascia (di 12 miglia) di salvaguardia delle aree protette marine costiere (D. Lgs. 152/2006, art. 6 c. 17; D. Lgs. 128/2010).

La prospezione sismica offshore verrà attuata con la sorgente di energia air-gun, la più utilizzata per rilievi sismici in mare. Per generare un fronte di onde elastiche, l'air-gun utilizza l'espansione nell'acqua di un volume di aria compressa. L'aria viene immessa in una camera ricavata in speciali cilindri metallici di acciaio da cui, con un sistema a comando elettromagnetico, viene liberata nell'acqua in un tempo brevissimo. L'espansione provoca l'oscillazione delle particelle dell'acqua circostante, generando un fronte di onde elastiche, che si trasmettono secondo superfici sferiche concentriche.

Considerato che procedura di ricerca con l'air-gun viene ritenuta di limitata incidenza sul fondo, tanto da non nuocere alla fauna bentonica e in genere all'ecosistema marino - viene di norma precisato che "a livello del fondo marino si produce una riflessione, come nel caso di ogni discontinuità, e una vibrazione, ma non si ha effetto di urto" -; e che nessuna delle operazioni previste determinerà interazione con il fondale marino, neanche per il sistema di rilevamento che prevede stendimento di cavi e idrofoni opportunamente disposti (a una profondità massima di 5-10 metri dalla superficie); questo Ufficio ritiene che non sussistano impedimenti, per quanto di stretta competenza, all'istanza di ricerca.

Rimane inteso che eventuali presenze archeologiche o anomalie sospette evidenziate sui fondali dalle strumentazioni di bordo in corso d'opera, dovranno essere immediatamente comunicate a questa Soprintendenza (art. 90 D. Lgs. 42/2004).

Va tuttavia precisato che il reale rischio di interferenza con relitti o contesti archeologici sommersi potrebbe manifestarsi nelle fasi successive allo studio progettato: quando cioè - una volta individuato il giacimento - si dovranno effettuare perforazioni del fondale per fini estrattivi.

Appare di conseguenza evidente come in tale circostanza andrà imposta una diversa e più approfondita indagine preventiva e complessiva dell'area marina individuata in progetto, preliminarmente all'avvio dei lavori di perforazione.

Si anticipa, pertanto, che la società proponente, qualora autorizzata all'indagine, dovrà sottoporre alla scrivente la documentazione relativa ad eventuali siti individuati per l'estrazione di idrocarburi ed ottemperare alle seguenti prescrizioni:

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Risponsabile del Procedimento: U.O.T.F. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

09/11/2012



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **PUGLIA: Progetto relativo alla realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permesso di ricerca di idrocarburi denominato "d61 F.R. NP".**  
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.  
**Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd**  
**Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.**

- In tutte le aree individuate per le perforazioni, in via preliminare alla esecuzione delle stesse, la società proponente, a proprie spese, dovrà effettuare prospezioni archeologiche subacquee strumentali (ad esempio: Sub Bottom Profiler, e Side Scan Sonar in aggiunta ad ecoscandaglio a tecnologia Multibeam utile a rilevare i profili batimetrici del fondo marino, o altra tecnologia appropriata alla natura e profondità dei fondali) da eseguirsi con la consulenza scientifica di archeologi subacquei di comprovata esperienza: la documentazione dovrà essere trasmessa in originale alla scrivente, per i provvedimenti di competenza nel caso di verifiche positive;
- Nel caso di verifiche positive questo Ufficio assumerà i provvedimenti di competenza, richiedendo interventi di accertamento tecnico sulla natura ed estensione del contesto individuato, cui seguirà l'eventuale recupero dei resti, da affidarsi a personale altamente specializzato nel settore;
- In presenza di casi particolari questa Soprintendenza potrà richiedere, a tutela di quanto rinvenuto, lo spostamento del sito individuato per la perforazione;
- Nessun costo graverà sulla Soprintendenza per quanto sopra previsto>.

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per le antichità con nota n. 9673 del 03/10/2012 ha espresso le seguenti valutazioni:

< Con riferimento alle opere in oggetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia con la nota n. 10921 del 19/09/2012, concorda con quanto ivi espresso >.

**CONSIDERATO** che il proponente nello Studio di Impatto Ambientale (paragrafo 0.Premessa, p. 4) dichiara che:

- < (...) Il Programma Lavori collegato all'istanza di Permesso di Ricerca si articola in due distinte fasi:
- **Prima Fase:** esecuzione studio geologico regionale, rielaborazione e interpretazione di 150÷300 km di dati sismici esistenti e successiva acquisizione di 250÷500 km di nuovi dati sismici 2D;
- **Seconda Fase:** una volta completata la prima fase, nel caso si evidenzi una struttura di interesse minerario, sarà eseguito un pozzo esplorativo ad una profondità stimata di circa 4500 m.

(...)Al momento attuale è possibile definire con sufficiente approssimazione solamente l'ubicazione della nuova campagna di acquisizione sismica, mentre non è possibile definire con esattezza l'ubicazione del futuro pozzo esplorativo, dal momento che mancano tutti i dati necessari allo scopo e che verranno acquisiti nel corso della vigenza del Permesso di Ricerca.

Pertanto il presente Studio di Impatto Ambientale si riferisce solamente alla Prima Fase del Programma Lavori, rimandando la Seconda Fase ad una specifica futura procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nel momento in cui sarà possibile definire l'ubicazione e le caratteristiche del pozzo esplorativo >.

**VISTE** le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per i beni archeologici; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di impatto ambientale, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea concorda con il parere favorevole e con tutte le prescrizioni indicate dai suddetti Uffici centrali e periferici, precisando che la **Società Northern Petroleum (UK) Ltd.** dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B1 al n. B3:

- B1.** Si prescrive che se durante le indagini sismiche dovessero essere evidenziate sui fondali dalle strumentazioni di bordo eventuali presenze archeologiche o anche anomalie sospette, siano

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

12/11/2012



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** *PUGLIA: Progetto relativo alla realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permesso di ricerca di idrocarburi denominato "d61 F.R. NP".*  
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.  
 Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

immediatamente sospese tutte le ricerche in atto e ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, la quale se ne ravviserà la necessità, fornirà le specifiche indicazioni per la verifica di quanto trovato e l'eventuale conservazione.

**B2.** La suddetta prescrizione dovrà essere ottemperata dalla Società Northern Petroleum (UK) Ltd. in corso d'opera, dando preventiva comunicazione della data di inizio delle ricerche alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia e alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea.

**B3.** Relativamente alle opere previste dalla "Seconda fase" - escluse in ogni caso dalla presente verifica di compatibilità ambientale e quindi dal presente parere in quanto da sottoporsi a separata procedura VIA - le medesime non potranno essere avviate senza la presentazione del relativo progetto (comprensivo delle prospezioni archeologiche indicate nel parere della competente Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia) alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea e alle Soprintendenze di settore competenti

## QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici centrale e periferici, esprime

## PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società NORTHERN PETROLEUM (UK) Ltd. per il progetto "Realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permesso di ricerca idrocarburi denominato d61 F.R. NP", da eseguirsi al largo delle coste della Puglia, esclusivamente per quanto attiene alla ricerca sismica con tecnica di air gun con rilevamento sismico 2D, rinviando a successiva valutazione di impatto ambientale l'eventuale escavazione del pozzo di prova, nel rispetto di tutte le prescrizioni dal numero B1 al numero B3 sopra elencate.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dot. ssa. Maddalena RAGNI)



Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

12/11/2012